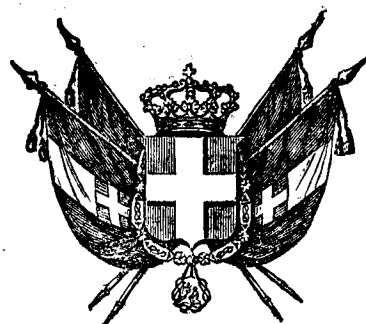


Le associazioni si ricevono in Firenze dalla
Tipografia EBBE BORTA, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale
affrancata diretto alla detta Tipografia e dai
principali Librai. — Fuori del Regno, alle
Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni
mese.



Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per
linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni
centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni
deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	ANNO L. 42	SEM. 22	TRIM. 12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Swizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Lunedì 14 Giugno

Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	ANNO L. 82	SEM. 48	TRIM. 27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	62	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5077 della Raccolta ufficiale delle
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 del Nostro Reale decreto
23 dicembre 1866, n. 3452;

Visto l'articolo 35 del regolamento 18 feb-
braio 1867, firmato d'ordine Nostro dal Mi-
nistro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data
8 giugno 1867;

Esaminato lo statuto ed il bilancio pel Co-
mizio agricolo del circondario di Chiari;

Sulla proposta del suddetto Nostro Mini-
stro Segretario di Stato per gli affari di Agri-
cultura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Comizio agrario del cir-
condario di Chiari, provincia di Brescia, è le-
galmente costituito ed è riconosciuto come
stabilimento di pubblica utilità, e quindi come
ente morale può acquistare, ricevere, posse-
dere ed alienare, secondo la legge civile, qua-
lunque sorta di beni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Ra-
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del
Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti
di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 2 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. CICCONE.

Il N. 5092 della Raccolta ufficiale delle
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-
guente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 18 settembre 1865,
n. 2504;

Visto il regolamento pel servizio interno
dei telegrafi dello Stato, approvato con altro
Nostro decreto 4 marzo 1866, n. 2820;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Se-
gretario di Stato per Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le promozioni a scelta, di cui allo
articolo 15 del Nostro decreto 18 settembre
1865, n. 2504, e agli articoli 156, 157 e 158
del regolamento approvato con altro Nostro
decreto del 4 marzo 1866, n. 2820, si fanno
in base di punti di merito, segnati in matri-
cola per ordine della direzione generale, sia
di moto proprio, sia in approvazione delle
proposte contenute nei rapporti degli ispet-
tori capi, dei direttori compartimentali e dei
capi degli uffici della direzione generale.

Art. 2. L'apprezzamento del merito degli
impiegati telegrafici, per la concessione dei
punti di merito, si fa coi criteri seguenti:

A) Si applica un punto di merito a quegli
impiegati, che nel loro servizio ordinario del-
l'anno si sono distinti per intelligenza, istru-
zione e zelo assiduo, facendo più del proprio
dovere;

B) Un lavoro speciale straordinario che di-
mostri intelligenza e istruzione seria nel suo
autore, non accompagnato dall'abitudine disim-
pegno del proprio dovere, può dar luogo ad
un punto di merito;

C) Anche un servizio segnalato, estraneo
al compito di chi lo fa, può dar luogo ad un
punto di merito, quando non sia altrimenti
compensato.

Art. 3. I punti di demerito, di cui è pa-
rola nel precitato regolamento, vengono in-
fatti coi criteri che seguono:

A) Si applica un punto di demerito a que-
gli impiegati che nel loro servizio ordinario
dell'anno, senza avere commesso gravi man-
canze meritevoli di una speciale punizione
immediata, tuttavia sono stati abitualmente
negligenti o insubordinati.

B) Può dar luogo all'applicazione di un
punto di demerito, per circostanza aggravante,
anche una mancanza speciale già colpita, a
termini del vigente regolamento telegrafico,
da pena superiore a quella della ritenuta di
15 giornate di stipendio.

Art. 4. Un punto di demerito ne cancella uno
di demerito, e viceversa.

Art. 5. Pei commessi un punto di merito fa
anticipare di un semestre, entro il limite del
maximum stabilito, l'aumento di retribuzione
di cui all'articolo 16 del precitato Nostro de-

creto 18 settembre 1865, modificato da quello
del 10 settembre 1868, n. 4608.

Art. 6. I punti di merito sono compensati
colla seguita promozione a scelta o col seguito
aumento di retribuzione, e s'intendono can-
cellati dalla matricola.

Art. 7. Avvenendo promozioni per anzianità
nel personale di carriera, l'impiegato notato
di demerito in matricola perde il suo turno
di promozione, dopo di che s'intendono can-
cellati i punti di demerito precedentemente
avuti.

Pei commessi un punto di demerito fa ri-
tardare di un semestre l'aumento di retribu-
zione.

Art. 8. Le proposte si dei punti di merito,
si di quelli di demerito, si fanno annualmente
in occasione dei rapporti annuali.

Si eccettuano, nei punti di merito, i casi di
segnalato servizio straordinario di cui all'art.
2, paragrafo C) e nei punti di demerito, i casi
di cui al paragrafo B), dell'art. 3, nei quali
le proposte potranno farsi lungo l'anno e caso
per caso.

Art. 9. S'intenderanno introdotte a suo
luogo le variazioni portate da questo decreto
agli articoli 33, 153, 156, 157, 158 e 170
del summentovato regolamento telegrafico.

Art. 10. Il presente decreto comincerà ad
applicarsi dall'anno in corso, e in conformità
delle istruzioni ministeriali che verranno pub-
blicate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Ra-
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del
Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di
osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 13 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. PASINI.

S. M. sopra proposta del Ministro dell'In-
terno ha fatto le seguenti disposizioni:

Con RR. decreti del 2 maggio 1869:

Taccari avv. Vincenzo, sottoprefetto di 1°
classe a Varese, confermato sottoprefetto di
1° classe e per disposizione ministeriale desti-
nato a Gallipoli;

Pintor-Navoni cav. avv. Effisio, id. ad Al-
ghero, id. id. a Bobbio;

Pinna cav. Felice, id. ad Iglesias, id. id. a
Lanusei;

De Roberto cav. Gaetano, id. a Matera, id. id.
a Napoli;

Arabia cav. avv. Tommaso, consigliere dele-
gato di 1° classe a Treviso, confermato con-
sigliere delegato di 1° classe e per disposizione
ministeriale destinato a Brescia;

Magnaghi avv. Cesare, sottoprefetto di 2°
classe a Bobbio, confermato sottoprefetto di
2° classe e destinato a Varese;

Arata avv. Vincenzo, direttore di peniten-
ziario a Volterra, richiamato nelle precedenti
funzioni di consigliere di prefettura di 3° classe
e per disposizione ministeriale incaricato della
reggenza della sottoprefettura di Alghero;

Salvo cav. Rosario, consigliere di 3° classe a
Palermo, nominato sottoprefetto di 2° classe
e per disposizione ministeriale destinato ad
Iglesias;

Fassini Camossi barone avv. Mario, id. a
Massa, id. id. a Cerreto Sannita;

Taddei avv. Carlo, id. a disposizione del Mi-
nistero, confermato consigliere di 3° classe e
per disposizione ministeriale destinato a Lucca;

Dichiaro Salvatore, applicato di 1° classe
nell'amministrazione provinciale, collocato in
aspettativa per motivi di salute dietro sua do-
manda;

Caggiano Gerardo, sottosegretario di 2° classe
id., collocato al riposo dietro sua domanda;

Corpacci Gaetano, applicato di 2° classe, id.,
dispensato dal servizio;

Carelli Cesare, id. id., id.;

Bagalà Litterio, id. id., id.;

Tugini Michele, id. id., id.;

Maggiore Francesco Saverio, applicato di
1° classe, id., destituito dall'impiego;

Sacchetti Berardo, delegato di 2° classe nel-
l'amministrazione di pubblica sicurezza, nomi-
nato segretario di 2° classe nell'amministra-
zione provinciale;

Santagostino Giuseppe, applicato di 2° classe
id., nominato applicato di 1° classe, id.,

Ringressi Ugo, id. id., id. id., — revoca
della nomina ad applicato di pubblica sicurezza
dietro sua domanda.

Con RR. decreti del 18 detto:

Pellegrini Carlo, applicato di 1° classe nel-
l'amministrazione provinciale, collocato in as-
pettativa per motivi di famiglia dietro sua do-
manda;

Ceci Giacomo, sottosegretario di 1° classe id.,
dispensato dal servizio;

Gigliotti Giuseppe, applicato di 2° classe, id.,
id. id.,

Fardella marchese di Torre Arsa commen-
datore Vincenzo, senatore del Regno, già pre-
fetto in aspettativa, collocato al riposo dietro
sua domanda per motivi di salute.

S. M. sulla proposta del Ministro di Grazia
e Giustizia e dei Culti ha con decreto del 5 giu-
gno 1869 fatta la seguente disposizione:

De Luca comm. Pirro Giovanni, sostituto
procuratore generale nella Corte di appello di
Napoli in missione di procuratore del Re presso
il tribunale civile e correzionale di detta città,
nominato sostituto procuratore generale presso
la Corte di cassazione di Napoli con l'anno sti-
pendio di lire 9000 ed è destinato in via di mi-
sione temporanea a reggere l'ufficio del pro-
curatore generale della Corte d'appello di Napoli.

Sulla proposta del Ministro Segretario di
Stato per gli affari della Guerra S. M. ha in
udienza dell'13 giugno 1869 fatta la seguente
disposizione:

Derosi Giuseppe, capitano nell'arma del Ge-
nio in aspettativa per motivi di famiglia, am-
messo a concorrere per occupare 1° degli im-
pieghi che si faranno vacanti nel rispettivo grado
ed arma.

Con Reale decreto dell'13 volgente mese lo
scrivano di 1° classe nel corpo d'intendenza mi-
litare signor Vicari Vincenzo, venne collocato
in disponibilità per riduzione di ruoli organici
in seguito a sua domanda.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Conformemente alle disposizioni degli articoli 81 della legge 10 luglio 1861 e 47 del Regio de-
creto 28 stesso mese ed anno,

Si notifica che i titolari delle sottodesignate rendite, allegando la perdita dei corrispondenti
certificati d'iscrizione, hanno ricorso a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità pre-
scritte dalla legge, vengano loro rilasciati nuovi titoli.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione
del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilasceranno i
nuovi certificati.

(Terza pubblicazione.)

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE ISCRIZIONI	INTERESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE PRESSO CUI È ISCRITTA LA RENDITA
Consolidato 5 p. 0/0	66540	Bensa Filippo, fu Antonio Maurizio, domiciliato in To- rino.	80	
	69660	(Annotata d'ipoteca)		
	66823	Chiesa paragonale di Marmora (Saluzzo)	250	
	126098	Galli Giovanni Antonio, fu Giovanni Francesco, do- miciliato in Galliate (Novara)	150	
	67649	(Annotata d'ipoteca)		
	126098	Pelosi Contessa Giulia, vedova, nata Zappaglia, fu Giro- lamo, domiciliata in Milano	350	
	67649	(Annotata d'ipoteca)		
	105829	Vinardi Giuseppe, Francesco, Marco, Giovanni Battista, Pietro, Cataneo Margherita ed Angela, nubile, pa- dre e figli; Vietti Bernardino quale padre e legittimo amministratore della prole nata dalla fu Teresa Vi- nardi, altra figlia del summentovato Giuseppe, tutti domiciliati in Torino, e coeredi indivisi della fu Do- nadio Giuseppe nata Dellandi	120	Torino
	105829	(Annotata d'ipoteca)		
	92542	Carignani Vincenzo, vedova, nata contessa Tesio di Val- loria, fu Conte Luigi, domiciliata in Torino	1200	
	125913	(Annotata d'ipoteca)		
	92542	Congregazione di Carità di S. Salvatore (Cerreto)	20	
	125913	Trotta Giovanni di Giuseppe	50	
	135695	(Annotata d'ipoteca)		
	108136	Amabile Giovanni, di genitori ignoti	10	Napoli
	115770	Presidente della Deputazione provinciale di Terra di Lavoro, con nota d'usufrutto a favore di Lanina Fi- rria, di genitori ignoti, vedova di Francesco d'Acquino Martucci Raffaele, di Romolo	150	
	3266	(Annotata d'ipoteca)		
	13600	Grosso Pirano Gaetano, di Vincenzo, domiciliato in Pa- lermo	2 75	
	10334	(Assegno provvisorio annotato d'ipoteca)		
	24001	Lazio de Quirici Fabrizio, fu Vincenzo, domiciliato in Alcamo	1640	Palermo
		(Annotata d'ipoteca)		
		Tomarchio Salvatore, fu Giuseppe, domiciliato in Ri- petto	5	
		Filoramo e Garipoli Giovanni, fu Placido	275	

Torino, il 27 gennaio 1869.

Il Direttore Generale

F. MANCARDI.

Il Direttore Capo di Divisione

Segretario della Direzione Generale

G. CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

Si legge nella *France* in data di Parigi 11:

La sera di ieri è stata anche più agitata delle
precedenti ed i fatti hanno assunto una gravità
intorno alla quale non si può farsi illusione.

I due focolari d'agitazione sono sempre, uno
verso Belleville, l'altro al boulevard Montmartre:
ma con questa differenza che a Belleville essa si
produce direttamente, mentre al boulevard Mont-
martre essa non è in certo modo che un effetto
di contraccolpo. In un punto e nell'altro la sua
azione tende a divenire molto più violenta. La
sera incominciò con un'agglomerazione enorme
di curiosi, sui punti nei quali le scene della vi-
gilia e dell'antivigilia facevano presagire nuovi
disordini.

Dappertutto lo stesso contegno passivo e si-
lenzioso della folla, finché comparivano in mezzo
ad essa uomini venuti non si sa di dove e vestiti
per la maggior parte di *blouses* bianche, specie
d'uniforme della sommosa.

Il loro arrivo fu segnalato da grida, da fischi
e canti della *Marsigliese* spesso anche da ap-
pelli che sembrano essere le parole d'ordine
alle quali obbedisce la banda.

Questa banda circola in mezzo alle masse di
spettatori senza immischiarsi e senza poter
eccitarle. Quando ha riconosciuto l' inutilità dei
suoi sforzi per crearsi un punto d'appoggio nella
folla, essa commette qualche atto di vandalismo,
poi si allontana per recarsi a riprendere altrove
la sua opera di provocazione e di distruzione.

L'indifferenza e l'astensione del popolo sono

un sintomo ed una garanzia che attenuano
grandemente il timore di vedere sortire la vera
sommosa da questi disordini; ma l'affluenza
dei curiosi è pure un gran male, giacché essa
paralizza l'azione degli agenti dell'autorità e
diviene così l'ausiliario inconsciente dei fautori
di tumulti.

Uno dei fatti caratteristici della sera di ieri è
stato l'arrivo improvviso sul boulevard degli
Italiani, d'un gruppo di agitatori in carrozza.
Essi sono discesi, ed uno di loro salendo sul se-
dile del cocchiere, tentò di arringare la folla.

« Bisogna restare qui ad ogni costo, gridò.
Avanti! » Questo appello non incontrò nessun
eco, ma allora incominciò una devastazione.

Né gli spettatori, né gli abitanti del quartiere
hanno preso la menoma parte a quanto acca-
deva, o se taluno se ne immischio, è stato per
dare l'esempio d'un'iniziativa che troverà, spera-
mo, imitatori, arrestando da sé i provoca-
tori.

Questi ultimi nondimeno sembrò un istante
avessero raggiunto il loro scopo. Delle rovine
che avevano fatto, essi improvvisarono una spe-
cie di barricata, dietro alla quale sfidavano la
polizia. Un distaccamento di truppa si è avan-
zato; le armi furono caricate ed anche spianate.

« Tirate! gridarono i tumultuanti, noi ci faremo
uccidere! »

Invece di tirare, si lanciò una squadra di po-
lizia che colla forza del pugno spazzò la piazza.
Fra i prigionieri, parecchi furono trovati porta-
tori di coltelli e di revolver.

Il porto di queste armi e la insistenza dei per-
turbatori a sfidare la forza armata, anche dopo
le intimazioni, sono due fatti interamente nuovi,
di cui non bisogna dissimularsi la gravità.

La questione è ora di sapere se vorranno per-

suadersi che i loro tentativi non riusciranno.
Essi hanno tentato di tutto: grida sediziose,
passeggiare per la città, false voci seminate
dapprima, atti di aperta violenza, di vanda-
lismo, di provocazione e di sfida. Nulla riuscì a
traviare la folla. Essi devono dunque essere ben
convinti che né la popolazione dei sobborghi, né
quella del centro della città vuole rinnersi a
loro. Il loro colpo è andato fallito.

Sapranno essi comprenderlo e rinunciare a
nuovi tentativi contro la pubblica tranquillità?
È ciò che rimane loro di meglio da fare nell'in-
teresse di tutti e soprattutto nel loro, poichè di
fronte a ciò che accade, non si potrebbe più far
uso della longanimità.

— La *Patrie* scrive:

Le scene di devastazione nel boulevard Mont-
martre ricordavano i più tristi giorni. Si spen-
sero i becchi del gas; i vetri dei chioschi, e quelli
delle stazioni dei sorveglianti di carrozze vola-
rono in frantumi, si strapparono e si rovescia-
rono dei lanchi. Col legname che serve alla co-
struzione di una casa, all'angolo della via della
Face, e del boulevard delle Cappuccine, si tentò
un principio di barricata, molto inoffensiva per
la fanteria, ma che avrebbero potuto impedire
l'azione della cavalleria.

Un individuo, dall'alto di una carrozza, ar-
ringò la folla: « Bisogna restare qui ad ogni
modo, gridò egli; noi non temiamo le fucilate;
bisogna rovesciare l'impero. Avanti! »

Le grida predominanti sul boulevard erano
di *Viva la Lanterna! Abbasso la polizia!* Uno
dei caratteri della serata del 10 giugno era la
persistenza della sommosa a non dissiparsi in-
nanzi alle intimazioni ed alla forza armata.

A Belleville, al *faubourg Saint Antoine*, a
Charonne ed a Grenelle, la sommosa prese ca-
rattere selvaggio e tristo. Tutte le botteghe fu-
rono chiuse, e le bande che si abbandonavano ai
più violenti disordini, eccitarono ovunque l'in-
dignazione dei pacifici cittadini, parecchi dei
quali prestarono man forte alla polizia. Si vi-
dono gruppi di sediziosi armati di sbarre di
ferro, che colpivano a dritta ed a rovescio, e
gridavano alla guardia: « Ebbene, tirate dunque!
ci faremo ammazzare! » I sergenti di città hanno
fatto numerosi prigionieri tra queste bande.

Il maresciallo Canrobert alle due andò, ac-
compagnato da due aiutanti di campo, tutti e
tre in abito borghese, a visitar la *mairie* del
principale Erganio, e disse alla guardia ed ai
sergenti di città parole d'incoraggiamento e com-
plimenti.

BELGIO.

Alla deputazione del Senato, incaricata di
presentare al Re le felicitazioni dell'Assemblea
per la nascita del figlio del conte e della con-
tessa di Flandra, S. M. rispose:

Signori,

Il Senato, in ogni circostanza, volle dare at-
testati di simpatia ai quali sono molto sensibile.

Egli è con vera soddisfazione che oggi ricevo,
o signori, le felicitazioni che mi fate per la na-
scita del mio nipote, il principe Baldovino.

Mio fratello ed io vi siamo riconoscentissimi
della parte che prendete a questo fortunato av-
venimento.

Vivamente commosso dei sentimenti così af-
fettuosi e così patriottici che il vostro presi-
dente ci ha manifestati, ne ringrazio sinceramente
il principe di Ligne e tutto il Senato.

BAVIERA.

La *Gazzetta popolare di Svevia* apprezza nei
termini seguenti i partiti politici della Baviera
e del Wurtemberg:

Le ultime elezioni avvenute nella Baviera
hanno profondamente modificato i partiti in
quel paese. Può essere di qualche giovamento il
costituire un parallelo con quelli dello Stato
vicino. La questione non è importante dal solo
punto di vista statistico, essa ha anche un va-
lore eminentemente politico per che si connette
alla soluzione della questione tedesca.

Prima delle ultime elezioni si contavano nella
Baviera tre grandi partiti: l'ultramontano,
il moderato, il progressista o nazionale. Il partito
predominante alla Camera era snorato stato il
secondo. La questione tedesca non riusciva a
fanatizzarlo ed esso avrebbe fatto sempre poco
per risolverla. Questo partito nell'elezione venne
sconfitto. Gli ultramontani hanno 77 voti; i na-
zionali ne hanno circa 60. I moderati si divide-
vano in due gruppi; quello dei particolaristi che
si accostavano agli ultramontani e l'altra ade-
rente piuttosto al partito nazionale che rotava con
esso.

Le deliberazioni della nuova Camera faranno
conoscere la consistenza del partito ultramonta-
no. Quanto ai nazionali essi formano un tutto
omogeneo. La democrazia pura è ignota in Ba-
viera. Le due opinioni opposte sono pertanto
sole e di fronte l'una all'altra, con forza quasi
corrispondenti.

Nel Wurtemberg la situazione è molto diversa.
I repubblicani federalativi vi costituiscono la mag-
gioranza della seconda Camera. Ma per nume-

emberg. Nel Wurtemberg i nazionali sono per così dire soltanto tollerati, in Baviera essi formano una potenza parlamentare che ha maggiore intelligenza e più poderosi oratori del partito ultramontano. Da ultimo, in Baviera, l'ultramontanismo è privo dell'appoggio di quei radicali che si vedono un giorno per l'altro alleati oggi della nobiltà, domani dei clericali e dopo domani con un partito e coll'altro.

NOTIZIE VARIE

Domenica prossima, 20 giugno, avrà luogo nel Giardino Zoologico presso la barriera delle Cascine l'ascensione del nuovo pallone del signor Godard, intitolato con gentile pensiero la Città di Firenze. Saliranno nella navicella collardata aeronautica la signora Godard, e alcuni fra i moltissimi che sono corsi ad iscriversi per pigliar parte a questa prima ascensione.

— Scrive il *Giornale di Padova* del 12: La fiera degli animali equini incominciava con perfetto ordine e buoni auspici stamane alle 3 ant. Benché il numero dei cavalli posti in vendita sia considerevole, pure abbiamo i prezzi sostenuti, ragione per cui finora si è mantenuta una certa calma negli affari.

I concorrenti alla fiera sono abbastanza numerosi. Speriamo quindi che le contrattazioni sieno in seguito un po' più animate.

Il movimento negli altri articoli è soddisfacentissimo.

— Scrive la *Perseveranza*, che una deputazione della Società di mutuo soccorso dei facchini, con brevetto municipale, recavasi in questi giorni a presentare ai signori Achille Griffini e Giovanni Visconti Venosta la medaglia d'oro che l'assemblea votava loro per acclamazione nell'adunanza annuale come benemeriti dell'Associazione per la parte da essi avuta nell'impianto e indirizzo della Società.

— Scrive la *Gazzetta di Venezia* che il bacino di approdo alla Piazza San Marco fu aperto l'altro giorno al pubblico passaggio.

Una folla considerevole si recò ad ammirare questo lavoro di incontrastabile vantaggio e per l'accesso alla Piazza dall'interno della città, e per il più comodo transito e pubblico decoro. L'opera, malgrado molte difficoltà, fu condotta a termine egregiamente e senza risparmio dal valente imprenditore Dal Turco, e sotto la direzione gratuita degli ingegneri della Società e coll'approvazione dell'ufficio tecnico municipale. Unanime è il sentimento di lode al prefetto presidente della Società dell'aerazione, e noi pure siamo lieti di farcene interpreti.

— Scrivono dalla Brianza ai giornali di Milano che nel pomeriggio di giovedì un violento uragano, accompagnato da grossa grandine, scatenavasi su gran parte dei territori dei comuni di Usmate, Carnate e Vimercate, devastando quelle campagne in modo desolante.

— Scrive il *Giornale di Sicilia* del 10: Domenica prossima avrà luogo l'inaugurazione del primo Asilo rurale che va sotto il titolo di *Margherita*, con l'intervento delle autorità politiche e municipali. Affidato a persone commendevoli per molti riguardi, questo istituto, ne siamo sicuri, avrà l'incremento che gli desidera ogni buon cittadino.

— Nell'adunanza ordinaria tenuta nell'Ateneo veneto il 20 maggio il socio cav. B. Cacchetti lesse una sua memoria « Sulla dignità delle lettere ».

L'autore, accennati gli uffici della critica, indica fra le cause, per le quali esso furvia dai suoi naturali intendimenti, lo spirito di personalità, che conduce a giudicare dell'uomo anziché di quel tutto artistico, che è ogni lavoro intellettuale.

Condanna l'inquisizione della vita politica religiosa e civile dello scrittore che da alcuni si reputa quasi necessaria a poter bene giudicare d'un'opera. Enumera le intemperanze di partito dei critici nel campo religioso, politico e letterario: « Nelle lettere come nelle scienze non è questione di vantare i propri studi... ma di fare o non fare, e di far bene ».

Ricorda fra le opere dell'illustre conte Luigi Cibrario la proposta d'un galateo per letterati. Propugna la diffusione dell'istruzione popolare come il solo mezzo per il quale sarà reso possibile l'equo apprezzamento delle opere intellettuali; contro i censori non giusti o che usano modi volgari, crede la più efficace punizione, il silenzio.

Per tal modo soltanto, conclude l'autore, gli animi s'ingentiliscono e s'indirizzano armonicamente nella perenne opera della civiltà.

— In un rapporto non ha guari pubblicato dal signor prof. Delabar sull'Esposizione industriale di Parigi si leggono le seguenti notizie sulla filatura e sulla tessitura di cotone nella Svizzera. Per questa industria, la Svizzera, quantunque di molto minore in numero di abitanti, sta a pari coll'Austria, alla quale vanno innanzi soltanto l'Inghilterra, l'America del Nord, la Francia e la Lega daziaria germanica. Il numero totale dei fusi è ritenuto di 59 milioni e 1/2, ed il numero dei telai meccanici di 836,000. Spettano: all'Inghilterra . . . fusi 36,000,000, telai 600,000 all'America del Nord . . . 7,200,000, 82,000 alla Francia . . . 6,250,000, 80,000 alla Lega daziaria germ. . . 2,300,000, 25,000 all'Austria . . . 1,630,000, 13,000 alla Svizzera . . . 1,600,000, 13,676

Nel rapporto sono conservate diverse pagine all'industria del ricamo nel Cantone di S. Gallo. Nel 1866 quarantasette fabbricatori vi occupavano 5150 operai, ed il numero degli operai impiegati in 66 fabbriche a macchine era di 2340; nell'anno 1860 il numero delle macchine da ricamare era salito a 1402. Il prodotto di questa industria nella Svizzera, cioè principalmente nei Cantoni di S. Gallo e di Appenzello è stimato di 10,000,000 di fr. all'anno per quella a macchina, e quella a mano si ritiene dia un prodotto maggiore.

Altre notizie interessanti sono in questo rapporto, e fra esse togliamo le seguenti:

La produzione della birra nel 1866 fu nell'Austria di ettolitri 8,365,930 in Francia . . . 7,700,000 in Baviera . . . 5,280,000 nel Belgio . . . 3,638,772

Nella produzione della birra però il primato spetta all'Inghilterra, dove nel 1865 fu di 32,400,870 ettolitri, di cui 31,182,000 furono consumati nel Regno Unito, e 918,870 esportati.

Sulla fabbricazione della birra esistendo quasi dappertutto un'imposta, questa rende alla Gran Bretagna fr. 133,453,262 pari al 7,5 per cento degli introiti dello Stato; all'Austria franchi 40,247,295 = 15,5 per cento; alla Francia 16,900,000 = 1 per cento; al Belgio 14,535,388 = 9 per cento.

SOCIETÀ REALE E NAZIONALE VETERINARIA
Congresso generale dei medici veterinari italiani all'occasione del 1° centenario della fondazione della R. Scuola veterinaria di Torino.

La Società R. Veterinaria, la quale, prima d'ora, aveva già manifestato il desiderio di solennizzare il

più degnamente possibile il centenario anniversario della fondazione della Scuola veterinaria di Torino, accolse premurosamente l'invito fattole dall'onorevole Direzione della suddetta di volerle prestare il suo concorso in si fausto argomento; e nella seduta del 13 maggio p. p. deliberava di convocare tutti i medici veterinari italiani ad un generale congresso; e sicura di trovare assenzienti tutti i suoi colleghi, formulava il seguente

Programma:

Art. 1. Il Congresso generale veterinario avrà luogo nei giorni 10, 11, 12 di settembre p. v., epoca stabilita dalla Commissione direttiva dell'Esposizione agricola che avrà luogo in cotesta circostanza, come risulta dal programma stato pubblicato nel Giornale Ufficiale del Regno.

Art. 2. Le sedute del Congresso avranno luogo nella sala della R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Torino.

Art. 3. Tutti i medici veterinari italiani potranno prendere parte alle sedute, discussioni e deliberazioni del Congresso.

Art. 4. Nelle sedute del Congresso saranno trattati essenzialmente ed esclusivamente argomenti scientifici veterinari o d'interesse professionale.

Art. 5. Gli argomenti scientifici saranno relativi alle epizootie in genere, ed in particolare alle affezioni flogose-carboncolari, atassiche, adinamiche, tifoidi ed alla peripneumonia contagiosa dei bovini. Verranno pure trattati argomenti d'igiene e di zootecnia in rapporto coll'allevamento e moltiplicazione delle razze domestiche.

Art. 6. Gli interessi materiali della Società e quelli della professione saranno discussi nelle sedute particolari cui non potranno prendere parte deliberativa che i soli membri della Società.

Art. 7. La cotesta circostanza la Società distribuirà un certo numero di diplomi o certificati d'onore ai medici veterinari italiani più benemeriti della scienza e professione veterinaria, sulla proposta di un'apposita Commissione.

Art. 8. La proclamazione di quelli che saranno stati giudicati degni di questo onorifico certificato verrà fatta nell'ultima seduta generale del Congresso.

Art. 9. L'ordine delle sedute e delle materie da trattarsi verrà regolato con apposito avviso, che sarà a suo tempo pubblicato.

Torino il 30 maggio 1869.

Per il Presidente assente: cav. prof. B. Bassi. — Il Vicepresidente: cav. B. Castagnoli. — Il Segretario Generale: prof. F. PAPA.

ELEZIONI POLITICHE

Collegio di Badia. — Inscritti 888; votanti 436. Il colonnello cav. Bosi ebbe voti 260; l'avv. Mattei 143.

Vi sarà ballottaggio.

Collegio di Pescarolo. — Inscritti 975; votanti 171. Il dottor Pietro Ripari ebbe voti 132; l'avv. Antonio Billia 17.

Vi sarà ballottaggio.

DIARIO

Scrivono da Parigi che i lavori della Commissione internazionale franco-belga volgono al loro termine.

La riunione delle Delegazioni austro-ungariche è fissata per il giorno 4 luglio. Oggi (14) la Camera bassa ungherese elegge i suoi delegati.

La Camera dei deputati di Lisbona ha votato con 62 voti contro 29 un progetto di legge mediante cui il governo viene autorizzato a contrarre un prestito a condizioni le quali annullano compiutamente la convenzione conclusa colla casa Goshen.

Le corrispondenze di Spagna si accordano nell'affermare che da un capo all'altro di quel paese regna la più perfetta tranquillità.

Le voci di prossime invasioni carliste non hanno alcun fondamento.

A Londra ed in tutta la Gran Bretagna la pubblica opinione non si preoccupa in questo momento che della seconda lettura del bill relativo alla Chiesa d'Irlanda che è all'ordine del giorno della seduta d'oggi della Camera dei Lordi.

La Camera dei deputati di Bucarest ha accordato al governo il contingente militare annuo; ha approvata la convenzione russo-austriaca relativa al Pruth e si è poi prorogata al 22 corrente.

Notizie ora pervenute al Ministero della Marina sulla R. piroscafo *Principessa Clotilde* annunziano che questo legno, partito l'8 aprile scorso da Yokohama, giungeva a Shanghai il 22 dello stesso mese, percorrendo nel tragitto il mare interno del Giappone, ove per la prima volta faceva sventolare la bandiera nazionale.

La salute di tutto l'equipaggio mantenevasi sempre ottima.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
Bollettino dei prezzi dei bozzoli verificatisi nelle infra descritte città del Regno nel mercato del 11 giugno 1869.

QUALITÀ DEI BOZZOLI	PREZZO per cadaun chilogramma		QUANTITÀ venduta (Chilogr.)
	MASSIMO	MINIMO	
	Lire Cent.	Lire Cent.	

Osimo 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 70 1 35 3073 07
Nostrali . . . 8 5 5 25

Reggio Emilia 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 80 4 25 1138
Nostrali . . . 4 2 2 90 165
Nostrali gialli . . . 9 15 8 279

Piacenza 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 50 3 30 1106
Nostrali . . . 3 60 2 61

Vercelli 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 5 4 1772
Nostrali . . . 4 90 4 5144
Nostrali gialli . . . 3 95 3 1184

Vigevano 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 75 4 10 911 90
Nostrali gialli . . . 4 3 3 40 417 55
Nostrali . . . 2 60 2 2 128 80

Pisa 11 giugno.
Nostrali gialli . . . 9 8 8 1080

Parma 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 7 45 3 80 3400
Nostrali . . . 10 20 7 10 1018
Macedonia . . . 7 20 5 2 238
Nostrali . . . 5 2 2 20 659

Catania 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 2 01 2 67
Nostrali gialli . . . 5 20 2 160
Solfarini . . . 3 71 2 70

Asti 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 8 3 3 24860
Nostrali . . . 9 4 20 10605 40

Novara 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 50 4 25 24000
Altre sementi . . . 5 50 2 60 2135
Nostrali gialli . . . 7 50 6 25 240
Nostrali . . . 4 45 2 40 6800

Foligno 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 1 1 50 476 660
Nostrali gialli . . . 7 50 5 50 262 960

Pesaro 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 2 2 10 3952
Nostrali gialli . . . 8 80 4 50 1250

Adria 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 2 2 30

Vicenza 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 50 5 25

Mortara 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 10 3 20 500
Nostrali . . . 2 90 2 10 250
Nostrali gialli . . . 2 15 1 15 300

Pavia 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 2 2 1638 280
Nostrali . . . 2 75 2 25720

Teramo 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 4 3 3 75 176

Camerino 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 2 2 70 90 24
Nostrali bianchi . . . 7 80 5 70 7 45
Nostrali gialli . . . 7 80 5 70 28 52

Lugo 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 1 1 75 283 298
Nostrali bianchi . . . 8 50 7 124 615
Nostrali gialli . . . 6 5 5 75 107 14

Urbino 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 1 1 50 624
Nostrali . . . 15 5 5 50 55 41

Rieti 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 2 85 2 41 700
Nostrali . . . 7 05 6 54 200

Cagli 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 7 2 2 81 780
Nostrali bianchi . . . 9 15 5 166 850
Nostrali gialli . . . 7 15 5 49 320

Modena 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 65 2 2354 40
Nostrali . . . 8 75 3 507

Voghera 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 50 2 50 12928
Nostrali . . . 4 2 2 25 2034
Nostrali bianchi . . . 7 6 6 165
Nostrali gialli . . . 8 50 6 2161

Acqui 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 75 4 1722
Nostrali . . . 5 2 2 80 76
Nostrali bianchi . . . 6 50 3 25 12
Nostrali gialli . . . 10 5 5 1770

Siena 11 giugno.
Nostrali gialli . . . 7 05 6 18 19

Lucca 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 3 10 2 70 800
Nostrali . . . 8 50 6 80 3500

Bologna 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 50 4 50 1000
Nostrali . . . 3 50 1 3 300
Nostrali gialli . . . 9 50 6 50 1000

Feltre 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 3 30 3 25 500
Nostrali . . . 1 50 1 30 80

Terni 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 4 75 1 50 283 600
Nostrali . . . 7 65 4 50 1275 280

Spoleto 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 4 50 1 50 49 150
Nostrali . . . 7 6 6 154 803

Mantova 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 86 3 18 630
Nostrali . . . 3 80 2 38 192

Tortona 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 60 5 40 898
Nostrali . . . 3 50 5 200

Jesi 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 70 2 79 520 31
Nostrali . . . 7 50 7 13 03
Nostrali gialli . . . 3 50 2 25 202 51

Arezzo 11 giugno.
Nostrali . . . 8 24 8 09 500

Forlì 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 30 3 4925 420
Nostrali . . . 8 5 24 406 260

Guastalla 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 10 5 50 115 90
Nostrali . . . 4 50 2 30 18 39
Nostrali gialli . . . 1 70 1 70 3 65

Castiglione 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 25 3 11 570 300

Villafranca 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 25 4 35 361
Nostrali . . . 2 70 2 252 15

Reggio Calabria 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 4 80 3 80

Treviso 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 60 4 70 2500
Nostrali . . . 8 50 5 500

Stradella 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 75 3 80 3450
Nostrali . . . 7 30 6 25 510

Cesena 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 30 2 21 319 380
Nostrali . . . 9 5 5 206 700

Faenza 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 80 2 365 64
Nostrali . . . 9 50 6 50 688 164
Nostrali gialli . . . 7 50 4 50 79 62

Ravenna 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 3 60 2 03 33 42
Nostrali . . . 7 50 5 20 13 46

Savona 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 7 50 7 450
Nostrali bianchi . . . 10 85 8 50 850
Nostrali gialli . . . 9 50 8 750

S. Vito 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 24 5 150

Alessandria 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 3 3 15300
Nostrali . . . 3 85 2 60 1001
Nostrali gialli . . . 7 80 6 1319

Messina 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 08 4 01 4000
Nostrali . . . 3 21 2 1200
Nostrali gialli . . . 6 43 5 35 100

Fossombrone 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 2 2 152
Nostrali . . . 8 70 4 624

Perugia 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 50 2 1175 15
Nostrali . . . 8 30 3 50 1885 05

Udine 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 42 4 45 4918
Nostrali . . . 4 98 2 68 6402

Chieti 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 3 60 1 50 96
Nostrali . . . 6 35 4 4 202

Pallanza 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 80 5 70 400

Novi Ligure 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 7 3 3 1880

Firenze 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 4 86 3 21 65 040
Nostrali . . . 8 25 5 01 313 260

Caserta 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 3 59 3 15 125
Nostrali . . . 7 6 09 379

Cremona 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 20 3 25 2312
Nostrali . . . 3 2 25 37

Lendinara 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 2 2 200
Nostrali . . . 7 50 2 32

Cosenza 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 4 20 3 40 1800
Nostrali . . . 3 70 3 40 1000
Nostrali bianchi . . . 5 3 80 1000
Nostrali gialli . . . 5 10 4 20 500
Nostrali . . . 3 40 3 10 500

Alba 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 7 4 50 7750

Milano 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 60 5 200
Nostrali . . . 4 50 4 25 150
Nostrali . . . 2 50 1 50

Torino 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 8 2 2 54000

Carmagnola 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 7 4 4 26500
Nostrali . . . 4 60 3 50 5000
Nostrali gialli . . . 7 50 7 500

Crema 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 20 3 3880

Brescia 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 3 25 679 660

Rimini 11 giugno.
Nostrali . . . 8 80 5 782 9 9
Nostrali . . . 5 60 1 70 503 9 9

Sacile 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 6 10 2 60

Pavagione 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 45 2 432 440
Nostrali . . . 8 6 6 6
Nostrali e Macedonia . . . 8 6 6

Casale 11 giugno.
Giapponesi e nostrali . . . 7 25 2 50 4080

Fano 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 80 3 11 283 820
Nostrali . . . 8 10 6 59 370

Ferrara 11 giugno.
Giapponesi annuali . . . 5 50 2 96 92

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 13.
Si conferma che nella scorsa notte non è avvenuto alcun serio tumulto. Circa 50 individui tentarono di rinnovare i disordini nel sobborgo Montmartre, ma furono arrestati dagli abitanti di quel quartiere.

Parigi, 13.
Il Viceré d'Egitto fu ricevuto ieri alla stazione.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 18.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 2 all'8 del mese di maggio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)				SEGALE (per ettolitro)				AVENA (per ettolitro)				RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)				VINO (per ettolitro)				OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)				PAGLIA (per miriagr.)				PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO																																													
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.								
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.						
Alessandria	22	20	75		10	9	25	14	50	14	11	50	11	37	30	25	24	30		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39											
Casale	22	25	19	50		9	55	9	10	13	55	11	50	11	37	30	25	24	30		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39										
Tortona	22	23	21	50		9	75	9	25	15	71	15	50	11	37	30	25	24	30		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39										
Ancona	21	43	19	29		8	57	8	26	15	71	15	50	11	37	30	25	24	30		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39										
Jesi	17	16	16	33		7	16	7	33	17	91	17	91	17	91	17	91	17	91		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39										
Aquila	19	13	16	57		7	01	7	01					9	18	9	18				35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Arcore	20	19				7	17	7	17	7	17	7	17	7	17	7					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Angeli	21	52	18	45		7	17	7	17	7	17	7	17	7	17	7					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Avellino	17	43	15	71		7	17	7	17	7	17	7	17	7	17	7					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Belluno	17	51	16	65		7	17	7	17	7	17	7	17	7	17	7					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Feltre	21	14	20	50		11	22	10	70	13	13	13	13	13	13	13					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Benevento	20	26	20	26		11	05	11	05	11	05	11	05	11	05	11					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Bergamo	16	34	15	17		7	65	7	65	14	50	14	50	14	50	14					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Treviglio	19	17	15	50		7	65	7	65	14	50	14	50	14	50	14					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Bologna	19	17	15	50		7	65	7	65	14	50	14	50	14	50	14					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Imola	19	17	15	50		7	65	7	65	14	50	14	50	14	50	14					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
S. Gio. in Persiceto	19	17	15	50		7	65	7	65	14	50	14	50	14	50	14					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Brescia	12	10	16	66		7	01	7	01					9	18	9	18				35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Chiari	20	57	17	14		7	17	7	17	7	17	7	17	7	17	7					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Verolanova	20	57	17	14		7	17	7	17	7	17	7	17	7	17	7					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Capriani	14	20	14	14		7	17	7	17	7	17	7	17	7	17	7					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Cremona	14	20	14	14		7	17	7	17	7	17	7	17	7	17	7					35	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	27	27	42	42	25	25										
Caserta	18	72	16	83		7	50	7	50	15	71	15	50	11	37	30	25	24	30		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39										
Catania	16	75	16	22		7	50	7	50	15	71	15	50	11	37	30	25	24	30		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39										
Calligaris	15	12	15	12		7	50	7	50	15	71	15	50	11	37	30	25	24	30		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39										
Chieti	15	12	15	12		7	50	7	50	15	71	15	50	11	37	30	25	24	30		36	25	210	220	200	175	38	38	36	36	126	109	45	44	46	46	39	39										
Como	20	19	50		10	25	9	75	13	12	20	11	30	10	60	36	45	31			26	50	23	70	210	180	180	160	25	15	20	12	50	45	27	24	40	40	38	38								

(Signature)